

## Una delle tante sanguinose rappresaglie naziste eseguite nella Città di Udine

Il 10 febbraio, alla presenza di numerosi Sindaci del Friuli, sono stati ricordati i 23 partigiani osovani e garibaldini fucilati dai miliziani di Salò agli ordini di un ufficiale delle SS germaniche.

La crudele rappresaglia fu compiuta, su ordine del Supremo Commissario dell'Adriatisches Kunstenland Friedrich Rainer in risposta all'ardimentoso attacco



## A Lecco inaugurato un monumento

Presenti le autorità cittadine, con una solenne manifestazione indetta da ANPI, CGIL-CISL-UIL, con il patrocinio della Provincia di Lecco ed in collaborazione con il Comune, il 7 marzo è stato scoperto ed inaugurato il Monumento alla memoria dei deportati e caduti per gli scioperi del 1944.

Il monumento è il risultato di un concorso di idee promosso tra gli studenti del Liceo Artistico "Medardo Rosso".

Su una lastra in pietra grezza, all'apice del monumento sta scritto: «Il 7 marzo 1944, alle ore 10, al suono della sirena, i lavoratori delle fabbriche lecchesi iniziarono lo sciopero generale contro la guerra, per la sconfitta del nazifascismo, per la democrazia.

*Sfidarono intimidazioni e rappresaglie, soffrirono e morirono per la nostra libertà».*

## Un saluto a un Presidente che va "in pensione"

La sezione ANPI di Sanremo vuole salutare sul "suo" giornale il Presidente della sezione Gian Cristiano Pesavento, che "ragioni d'età e di salute", così ha dichiarato, hanno costretto a dare le dimissioni.

«Caro Presidente, così sarai per noi sempre, vogliamo dirti grazie per il lavoro incessante da te compiuto, volto alla ricerca della documentazione e della verità storica dei fatti della Resistenza della nostra provincia, grazie per la costante, ininterrotta, tua presenza nella

dei gappisti alle munitissime carceri della città del 7 febbraio 1945 nel corso del quale furono liberati 70 detenuti partigiani, soldati alleati e sacerdoti, già condannati alla deportazione o alla fucilazione.

Il Sindaco di Udine, prof. Sergio Cecotti ha esaltato l'azione militare alle carceri, «...una delle azioni più importanti d'Europa...», definendolo un "atto di coraggio" e ricordando come «...accanto al dolore per le fucilazioni ci sia anche l'orgoglio di tutto il Friuli per il coraggio e l'estrema audacia dei partigiani friulani...».

Il Presidente dell'ANPI Federico Vincenti – ricorrendo il 60° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Repubblicana – ha ricordato che «... oggi è più che mai attuale e riconfermata intoccabile dal popolo italiano. Il referendum del giugno del 2006, infatti, ha bocciato i tentativi della destra di mutilarla dei suoi alti principi fondamentali e morali indispensabili per guidare l'avvenire della Repubblica Italiana e per sancire i doveri, i diritti ed i comportamenti democratici dei suoi cittadini...». L'orazione è stata tenuta dall'assessore della Città di Udine Franco Della Rossa che è stato testimone, da bambino, di quegli avvenimenti, celebrando nel suo discorso l'assalto alle Carceri: «...la clamorosa impresa, di grande risonanza fu, per il nemico, una beffa, uno smacco gravissimo...». (F.V.)



Il monumento è stato inaugurato da Pino Galbani (nella foto), scampato dall'inferno di Mauthausen.

ANPI Lecco

sezione, senza dare mai peso ai problemi che l'età a volte porta con sé, grazie soprattutto per il rispetto della memoria dei Caduti della nostra zona che hai onorato sempre, portando conforto e solidarietà agli amici e ai familiari che ancora li piangono, grazie per essere stato sempre attento custode dei valori e dei principi della Resistenza, per averli sostenuti e trasmessi a quanti ti hanno conosciuto!

Adesso niente riposo, caro Presidente Onorario, contiamo ancora tutti su di te!

**Il Consiglio direttivo  
della Sezione ANPI di Sanremo»**